

Siracusa. Lutto per il Comune di Siracusa, dolore per l'improvvisa scomparsa di Rosario Puzzo

Un'altra triste notizia funesta questo avvio di giugno. E' venuto improvvisamente a mancare Rosario Puzzo, dipendente comunale. Un infarto fulminante ha stroncato la sua giovane vita: avrebbe compiuto 53 anni il prossimo 17 del mese.

Ex vigile urbano, poi in servizio all'Urbanistica e quindi alla Mobilità, sempre disponibile e cordiale quanto attento sul lavoro. Appassionato sportivo, lascia la moglie Tiziana ed i suoi figli. Unanime il cordoglio dell'amministrazione comunale e degli uffici presso i quali Puzzo ha prestato la sua attività.

Siracusa. Ripulita la spiaggetta dello Sbarcadero, i volontari del comitato Pickup "contagiano" anche i bagnanti

Ripulita la spiaggetta dello Sbarcadero di Santa Lucia (Riva Porto Lachio). Ieri i volontari del comitato Pickup (a cui partecipano Rifiuti Zero Siracusa, Davines, Ecoplast Gela, Techservizi di Floridia) sono entrati in azione, con i loro

guanti e rastrelli, ripulendo la spiaggetta e raccogliendo carta, plastica, vetro, metalli, polimeri artificiali, pneumatici, tessuti ed altro ancora. E non c'è voluto molto per coinvolgere cittadini e bagnanti. La pulizia ha previsto anche la rimozione di tre barche che ha richiesto un lavoro aggiuntivo in quanto le carcasse erano interrate nella sabbia. Prima di conferire i rifiuti ad IGM i volontari hanno provveduto alla loro classificazione utilizzando il protocollo di campionamento e classificazione dei rifiuti marini (marine litter) spiaggiati in un tratto di costa.

La pulizia della spiaggia dello Sbarcadero è stata l'occasione per presentare il progetto Pickup che promuove la raccolta dei rifiuti in mare e che vede impegnati i diportisti e tutti coloro che a diverso titolo vivono e amano il mare. "Pick in up" significa portare su, significa raccogliere tutto ciò che galleggia come rete da pesca, buste di plastica, palloncini, polistirolo, bottiglie e derivati. Quindi il il progetto pickup è un invito all'azione a raccogliere i rifiuti galleggianti in mare.

Siracusa. "reGala un Sorriso", raccolti 1.600 euro per l'Unicef: cerimonia di consegna nella sede di via Piave

Un assegno da 1.600 euro all'Unicef. E' stato consegnato giovedì scorso, nel corso di una cerimonia che si è tenuta nella sede di via Piave. L'organizzatore della manifestazione

“reGala un Sorriso”, che si è svolta in piazza del Popolo, a Floridia, Carmelo Valenti, ha consegnato la cifra al consigliere nazionale e alla presidente del Comitato Unicef di Siracusa, rispettivamente Carmela Pace e Pina Cannizzo. Il denaro sarà utilizzato per aiutare i bambini che, nel mondo, versano in condizioni difficili. L’evento è stato organizzato da Valenti Sposa e dall’hair stylist Antonio Gionfriddo.

Siracusa. La prematura scomparsa di Pino Pennisi, il cantastorie che raccontava le favole ai bambini

Ha lasciato sgomenti la notizia della prematura scomparsa di Pino Pennisi. Marito della consigliera comunale Carmen Castelluccio era noto soprattutto per la sua infaticabile attività nella diffusione dell’amore per la lettura, soprattutto tra i più giovani. Con Arci Ragazzi e con la Biblioteca comunale ha organizzato e animato centinaia di appuntamenti dedicati ai più piccoli. “Grazie, hai reso felici i nostri bambini”, recitano decine di commenti apparsi sui social.

Il candidato sindaco Fabio Moschella, raggiunto dalla notizia durante il suo appuntamento di festa ai Villini, ha annullato i momenti di musica e spettacolo previsti sul palco. “Perdiamo un amico e un uomo gentile, buono, disponibile”, ha scritto su facebook il deputato regionale, Giovanni Cafeo.

Anche i candidati sindaco Francesco Italia e Silvia Russoniello hanno espresso il loro cordoglio. “Pino era un uomo sensibile, generoso e appassionato. Una persona per bene

e coraggiosa”, le parole scelte da Italia; “sgomenti rivolgiamo un rispettoso pensiero alla famiglia ed i suoi cari”, ha scritto la candidata sindaco dei cinquestelle. “La scomparsa di Pino Pennisi ci lascia con un vuoto incolmabile”, dice Giovanni Randazzo, anche lui candidato sindaco, per la lista Lealtà e Condivisione X Siracusa. “Un pensiero di gratitudine per la generosità della sua vita, di cui in tanti serberemo costante il ricordo e l’esempio”.

Il messaggio di Legambiente Siracusa: “la scomparsa di Pino Pennisi, storico dirigente di Arci Ragazzi, infaticabile animatore di mille iniziative e utopie nei quartieri della città, nostro socio e sostenitore, ci lascia una grande amarezza. Pino ci trasmette in eredità una montagna di esperienze e di progetti condivisi, di speranze, di entusiasmo; ci lascia in eredità la forza per continuare a batterci per quello in cui crediamo”.

Le redazioni di SiracusaOggi.it ed Fm Italia si uniscono al cordoglio.

foto dal web

Amministrative, annullate le visite a Siracusa di Salvini e Di Maio

Non potranno far tappa a Siracusa i vice premier Matteo Salvini e Luigi Di Maio. La loro presenza in città era stata programmata dalle rispettive forze politiche a supporto delle candidature a sindaco rispettivamente di Ciccio Midolo e Silvia Russoniello. Dopo la composizione del Governo, tuttavia, gli impegni dei due ministri risulta particolarmente

problematica, tanto che per motivi logistici e di tempo, entrambi hanno dovuto annullare il proprio intervento a Siracusa, nell'ambito del tour siciliano, con cui avrebbero dovuto incontrare elettori e simpatizzanti. L'arrivo in città era previsto per il pomeriggio.

Siracusa. Agredito operatore ecologico, divampa la polemica. Garozzo: "No a strumentalizzazioni"

“L'aggressione dell'operatore ecologico è gravissima. La violenza va sempre condannata, ancor di più quando i motivi sono legati al rispetto delle regole. Si esprime tutta la solidarietà dell'Amministrazione al dipendente del gestore del servizio di igiene urbana. Tuttavia è da respingere il maldestro tentativo dell'attuale gestore del servizio di ricondurre indirettamente le responsabilità dell'aggressione all'Amministrazione”. Così il sindaco, Giancarlo Garozzo commenta l'aggressione di un operatore ecologico, dipendente dell'Igm. L'episodio si è verificato in Ortigia e sarebbe legato al non corretto conferimento dei rifiuti da parte di un cittadino. L'Igm, che dopo il pronunciamento del Cga, secondo cui la gara è da rifare, gestisce il servizio in proroga, ha espresso solidarietà al lavoratore e alla sua famiglia, sottolineando come “non sia minimamente immaginabile che durante lo svolgimento del proprio lavoro, avendo chiesto la collaborazione del commerciante, si possa ricevere una risposta violenta e ingiustificata. Esistono delle criticità note in Ortigia nel servizio di raccolta porta a porta, da noi

più volte segnalate all'amministrazione comunale, con proposte organizzative migliorative a costo zero, ma a oggi ancora irrisolte. Criticità che generano malesseri nei residenti e nei commercianti e che oggi sono sfociate in un brutale fatto di cronaca che condanniamo con forza. La nostra azienda è vicina al lavoratore e alla sua famiglia". Posizione che il sindaco Giancarlo Garozzo respinge in toto.

"Si suggerisce all'Azienda di riflettere-replica il primo cittadino- su come sta svolgendo il servizio. Crea continui disagi alla città ed ora tenta di addebitarli all'Ente. Aveva assunto degli obblighi e dei tempi per l'avvio della differenziata in alcuni quartieri ed è in grave ritardo. Aveva assunto l'obbligo di posizionare i cassonetti della differenziata nelle zone balneari entro fine marzo e lo ha fatto male ed in ritardo. Ancora si attende il posizionamento completo dei cestini porta rifiuti e per le deiezioni canine. Il tentativo di strumentalizzare contro l'Amministrazione l'azione di un violento nei confronti di un lavoratore qualifica il gestore. Della violenza è responsabile chi la commette. Quindi è segno di civiltà che sia il gestore I.G.M. che le forze politiche non strumentalizzino questa vicenda".

**Siracusa. Area Marina
Protetta del Plemmiro,
Prestigiacomò: "Colpo di
mano, il consorzio esteso ad**

un ente di Napoli"

“Un ennesimo colpo di mano della giunta Garozzo”. Dura la deputata Stefania Prestigiaco­mo nei confronti dell’esecutivo retto dal sindaco, Giancarlo Garozzo circa la gestione del consorzio dell’Area Marina Protetta del Plemmirio. Secondo quanto denuncia la parlamentare di Forza Italia, il consorzio è stato allargato ad un ente con sede a Napoli senza che questo sia stato reso noto. “E’ possibile- tuona Prestigiaco­mo- che un consorzio pubblico che gestisce un bene ambientale di immenso valore come l’Area Marina Protetta del Plemmirio decida un bel giorno, due settimane prima delle elezioni, in piena campagna elettorale, di cooptare come socio del consorzio un ente con sede a Napoli ? E’ possibile che ciò accada nella totale segretezza, che si apprenda fortunosamente ed a cose già fatte? E’ possibile che tale scelta venga adottata da un direttivo in cui tutti tranne il presidente Maiorca sono candidati in queste elezioni?”. Prestigiaco­mo evidenzia anche che a votare abbiano votare siano tre su 5 componenti del direttivo, cioè il presidente e due consiglieri, entrambi candidati alle amministrative? Sembra assurdo ma è esattamente quello che è accaduto il 28 maggio a Siracusa quando il direttivo del consiglio o meglio tre su 5 componenti (ed esattamente il presidente Maiorca e due consigliere candidate al consiglio comunale) hanno approvato l’allargamento del consorzio alla “Stazione Zoologica Anton Dohrn” un ente di ricerca con sede a Napoli. □Io credo che siamo dinanzi, quale che sia il valore scientifico dell’Ente, ad un atto di prevaricazione gravissimo nei confronti del territorio al quale, non senza battaglie a Roma, era stata assegnata la gestione della Riserva, attraverso Comune e Provincia. Una prevaricazione ancora più grave perché operata in gran segreto a pochi giorni dalle elezioni quando potrebbero mutare, come auspichiamo, gli inquilini di Palazzo Vermexio e quindi i loro rappresentanti in seno al Consorzio del Plemmirio”. □La parlamentare lo

definisce un “atto inaccettabile” del quale chiede la revoca immediata.

Siracusa. Percuote lei e il suo cagnolino per sfogare la sua rabbia: denunciato fidanzato violento

Percuote la fidanzata, la ingiuria pesantemente e poi picchia anche il cagnolino della giovane, per sfogare ulteriormente la sua rabbia. Gli agenti delle Volanti sono intervenuti, intorno alla mezzanotte di ieri, in viale Luigi Cadorna, denunciando un 28enne siracusano per maltrattamento di animali, percosse e ingiurie. Quando gli agenti sono arrivati sul posto, hanno notato una giovane che, piangendo, abbracciava il suo cagnolino. Una scena straziante, che rendeva già chiaro lo stato d'animo della ragazza, stanca di una situazione di cui da tempo pare fosse vittima. Esasperata dall'indole aggressiva del fidanzato, la giovane aveva deciso di interrompere la loro relazione. Il giovane non ha affatto interrotto i suoi comportamenti violenti, arrivando, al contrario, durante la serata, per non meglio precisati motivi di gelosia, a percuotere la ragazza, offendendola pesantemente e rivolgendo poi la sua ravviosa violenza anche nei confronti del cagnolino di lei.

"A Siracusa un Piano per l'Abbattimento delle barriere architettoniche", Reale incontra le associazioni

Un pomeriggio dedicato al tema dell'abbattimento delle barriere architettoniche: dalla verifica dello stato di fatto, alla pianificazione degli interventi, inclusa la stesura del PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche), passando per la mappatura e la progettazione. "Progetti per Siracusa senza barriere" il titolo dell'incontro, promosso dal candidato sindaco Ezechia Paolo Reale, con le associazioni del territorio che si occupano di disabilità. Al tavolo dei relatori Andrea Ferretti e Nunzia Decembrino, presidente nazionale e referente per il Sud Italia di Peba, onlus che si occupa di interventi di abbattimento delle barriere architettoniche a costo zero per la pubblica amministrazione. «Con l'obiettivo che da Siracusa, culla della Magna Grecia, parta una grande rivoluzione sociale e culturale per la Sicilia e tutto il meridione». Queste le parole di Nunzia Decembrino, la quale ha spiegato come l'argomento sia molto sentito in un momento come quello attuale in cui si registra un problema di accessibilità alle cure con un grande divario tra Nord e Sud Italia. «I numeri parlano chiaro: il 5,0% delle famiglie residenti in Italia, soprattutto nel Centro Sud, ha dichiarato di aver annullato le spese sanitarie, questo mentre nel 2015 il 7% degli italiani ha segnalato bisogni sanitari non soddisfatti per motivi di natura economica, geografica (distanze eccessive) o di tempi di attesa, contro una media europea inferiore al 4%. Il problema riguarda anche il socio-sanitario: in Sicilia il fabbisogno di assistenza per gli over 75 è coperto solo per lo 0,45% da servizi pubblici. Questo è un problema enorme, perché, se da un lato la popolazione sta

invecchiando, dall'altro molte malattie prima mortali oggi sono divenute croniche, con un aumento del tasso di non autosufficienza. Siracusa è in linea con questo trend nazionale: nel 2017 su una popolazione totale di 122.031 abitanti, l'Istat ha registrato 11.880 over 75, ovvero il 9,73% della popolazione, e il saldo tra nuovi nati e decessi è negativo. Di fronte a questo scenario e alla carenza di risorse, bisogna cambiare la nostra mentalità e passare da un welfare assistenziale, con l'attesa che lo Stato ci dia i fondi che non ha, a un welfare che a noi piace chiamare generativo, dove cioè pezzi della società (privati, terzo settore, associazioni di volontariato) operano con le pubbliche amministrazioni per risolvere un problema che è non solo dei disabili e delle loro famiglie, ma di tutta la società».

In questo contesto si inserisce l'attività di Peba onlus, sintetizzata da Andrea Ferretti: «Come associazione ci mettiamo a disposizione delle pubbliche amministrazioni per trovare insieme gli strumenti "per fare" concretamente in tema di abbattimento delle barriere architettoniche. Spesso ci sono problemi economici o di competenze tecniche che noi cerchiamo di superare attraverso la nostra azione che è totalmente indipendente e gratuita. La nostra opera va dalla mappatura delle barriere alla stesura, insieme all'ufficio tecnico del comune, del PEBA, alla progettazione dell'opera e infine al reperimento delle risorse economiche, attingendo a programmi di finanziamento regionale, nazionale o europeo e mediante fundraising. In un mondo normale Peba onlus non dovrebbe esistere, ma noi andremo avanti fin quando questa anomalia sarà presente nel nostro Paese. Le barriere devono essere abbattute e noi, donando, facciamo in modo che ciò sia più facile. Molte opere sono state già realizzate in Lombardia e molte altre sono in cantiere, ora siamo pronti ad iniziare in Sicilia».

Ha aggiunto il candidato sindaco Ezechia Paolo Reale: «Peba oggi ci ha dato la possibilità di capire che le cose che noi diciamo di volere fare e per cui ci stiamo battendo si possono

fare se si sa come fare e se si ha la volontà di farlo. L'Italia, la Sicilia, Siracusa sono piene di persone che hanno voglia e capacità di fare: questo è il significato di questo incontro. Noi il nostro programma, le nostre idee e le nostre valutazioni li abbiamo fatti affidandoci a persone di grande competenza e riflettendo sugli esempi virtuosi che ci sono un po' dappertutto, facendo toccare la prossimità delle cose che si possono fare e ciò non è solo questione di generosità. Abbattere le barriere architettoniche, avere attenzione per i più deboli, oltre che giusto è vantaggioso perché mette in circolo risorse economiche, entusiasmo sociale, capacità rinchiuso e relegate che sono molto più grandi di quanto possiamo immaginare. A tal proposito il mio programma elettorale si basa su un concetto rivoluzionario di formazione del bilancio. Vengono cioè prima i diritti inalienabili, fondamentali delle persone e poi le esigenze di bilancio. L'abbattimento delle barriere architettoniche è solo un aspetto del nostro programma di welfare che ha come scopo abbattere tutte le barriere che ostacolano la piena inclusione sociale dei nostri cittadini con difficoltà non solo fisiche, ma anche intellettive ed economiche.».

Ha concluso Salvo Sorbello, consigliere nazionale Anci – commissione Welfare: «Quello dell'abbattimento delle barriere architettoniche è un argomento molto ampio. Da piccoli, da anziani o in qualsiasi momento della vita, a causa per esempio di un incidente, tutti noi possiamo vivere momenti di non autosufficienza. Abbattere le barriere architettoniche diventa quindi un imperativo per i Comuni che invece, spesso, sembrano sordi e ciechi di fronte a questa necessità e Siracusa non fa eccezione. Ma grazie al mio impegno e a quello della collega Cetty Vinci, entrambi consiglieri comunali d'opposizione, siamo riusciti a ottenere un ottimo e duraturo risultato: che il 10% degli oneri di urbanizzazione sia destinato all'abbattimento delle barriere architettoniche, circa 300mila euro annui per sempre. Ora occorre che Siracusa di doti di un PEBA».

Siracusa. Acqua potabile, incontro con Giovanni Randazzo: "Si può fare"

Si svolgerà lunedì 4 giugno alle ore 17:30, nella sala conferenza del Grande Albergo Alfeo in via Nino Bixio a Siracusa, l'incontro sulle problematiche e sulle soluzioni legate all'acqua e al suo utilizzo. Parteciperanno: il candidato sindaco Giovanni Randazzo, il geologo e assessore designato Pippo Ansaldo; l'ingegnere e candidato al consiglio comunale Antonio di Guardo e l'ingegnere Enrico Iansiti, Direttore Generale di Siam.

Nel programma del candidato Sindaco Randazzo l'intenzione di creare le premesse per rendere concretamente fruibile, oltretutto potabile, l'acqua che scorre dai rubinetti delle nostre case, come era troppi decenni orsono, con i risparmi che ne conseguono per tutti gli abitanti.